

Gaia Società Cooperativa Sociale - Onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

| Dati anagrafici | |
|--|--------------------------------|
| Sede in | Lumezzane, via Cav. Gnutti 6/A |
| Codice Fiscale | 01765520984 |
| Numero Rea | 349435 |
| P.I. | 01765520984 |
| Capitale Sociale Euro | 21.432 |
| Forma giuridica | società cooperativa |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 87.20.00 |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A124425 |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 204.102 | 224.213 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 509.312 | 525.659 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 111.394 | 112.032 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 824.808 | 861.904 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 291.792 | 263.920 |
| Totale crediti | 291.792 | 263.920 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 191.180 | 189.882 |
| IV - Disponibilità liquide | 140.403 | 140.652 |
| Totale attivo circolante (C) | 623.375 | 594.454 |
| D) Ratei e risconti | 24.251 | 3.656 |
| Totale attivo | 1.472.434 | 1.460.014 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 21.432 | 25.436 |
| IV - Riserva legale | 193.424 | 148.321 |
| VI - Altre riserve | 230.290 | 230.290 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 87.912 | 46.498 |
| Totale patrimonio netto | 533.058 | 450.545 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 7.520 | 6.204 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 141.117 | 146.320 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 184.720 | 156.127 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 197.139 | 218.611 |
| Totale debiti | 381.859 | 374.738 |
| E) Ratei e risconti | 408.880 | 482.207 |
| Totale passivo | 1.472.434 | 1.460.014 |

Conto economico

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|--|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 899.449 | 912.851 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 47.626 | 55.541 |
| altri | 54.060 | 64.279 |
| Totale altri ricavi e proventi | 101.686 | 119.820 |
| Totale valore della produzione | 1.001.135 | 1.032.671 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 25.035 | 23.337 |
| 7) per servizi | 237.267 | 235.950 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 9.471 | 6.594 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 409.004 | 450.492 |
| b) oneri sociali | 115.516 | 125.051 |
| c) trattamento di fine rapporto | 29.910 | 35.387 |
| e) altri costi | 21.589 | 46.148 |
| Totale costi per il personale | 576.019 | 657.078 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 20.111 | 20.137 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 30.294 | 25.827 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 50.405 | 45.964 |
| 12) accantonamenti per rischi | 1.316 | 1.139 |
| 14) oneri diversi di gestione | 13.149 | 13.766 |
| Totale costi della produzione | 912.662 | 983.828 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 88.473 | 48.843 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 2.777 | 1.600 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 2.767 | 3.301 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 2.767 | 3.301 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 10 | (1.701) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 88.483 | 47.142 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 571 | 644 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 571 | 644 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 87.912 | 46.498 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Cari soci,

l'anno 2016 è stato caratterizzato da molto impegno per il raggiungimento di tre obiettivi principali: l'aggiudicazione della gara d'appalto per gestione riabilitativa della comunità psichiatrica (CRM), la riorganizzazione di alcuni settori in considerazione dei bisogni del territorio e delle norme di accreditamento e in fine, non per importanza, la sostenibilità economica. Per meglio analizzare l'anno 2016 presentiamo qui di seguito il lavoro delle aree che hanno caratterizzato la cooperativa nell'anno 2016.

AREA SALUTE MENTALE:

I primi mesi dell'anno sono stati impiegati per lo studio del bando "Affidamento del Servizio di supporto all'assistenza e alla riabilitazione psichiatrica per un periodo di otto anni lotto n. 1" e la elaborazione del progetto relativo. Il nostro modo di lavorare e di intendere la riabilitazione per gli ospiti della CRM ci ha permesso di elaborare un progetto giudicato più meritevole tra i progetti presentati. Ma per aderire alle norme del bando è stato necessario rivedere il personale e la turnazione, il totale delle ore degli OSS e degli educatori. A seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto è stato necessario diminuire il personale con la qualifica di OSS di una unità e ridurre di 6 ore settimanali le rimanenti OSS. Questa situazione ha portato alcuni disagi iniziali, a partire dal mese di luglio, sulla redistribuzione dei carichi lavorativi tenuto in considerazione anche del diritto di alcuni lavoratori di godere della Legge 104.

Nel corso del 2016 i 10 posti letto in accreditamento e contrattualizzati hanno avuto un riempimento pari al 95%. Ci sono stati durante l'anno considerato 14 dimissioni ed altrettanti ingressi così suddivisi:

- 8 pazienti dimessi per fine percorso, dei quali 4 con attivo un lavoro o un percorso d'inserimento lavorativo e un'abitazione autonoma (Housing Sociale, Casa Aler, Appartamento privato)
 - 2 pazienti dimessi e riammessi con ricovero in reparto di psichiatria – SPDC (Servizio psichiatrico Diagnosi e Cura)
 - 2 pazienti in autodimissione contro il parere medico
 - 2 pazienti dimessi per trasferimento in altra struttura, perché non idonei al percorso riabilitativo previsto dalla CRM
- Durante l'anno 2016 abbiamo lavorato con 22 pazienti, di cui 7 maschi e 5 femmine (età media maschi 32,8 – età media femmine 33,8 – età media totale 33 anni)

Nel corso del 2016 le diagnosi prevalenti dei nostri pazienti sono state la schizofrenia, disturbi dell'umore e, specialmente nell'ultimo periodo dell'anno, gli ultimi ingressi hanno visto una prevalenza di disturbi di personalità, alcuni anche in comorbidità con l'utilizzo di sostanze.

Per quanto riguarda il progetto di Residenzialità Leggera i due pazienti inseriti hanno mantenuto un ottimo livello di autonomia ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dal Piano Trattamento Individuale (PTI) del CPS inviante, per cui sono stati dimessi per fine percorso con rientro in famiglia tra giugno ed agosto. Nonostante i continui solleciti da parte nostra e della cooperativa La Rete (titolare del progetto) ai servizi invianti (CPS), l'appartamento destinato alla Residenzialità Leggera è rimasto vuoto da agosto a dicembre e pertanto la percentuale di riempimento è scesa quest'anno al 40%. Questa situazione porta ad un aumento dei costi visto che, per l'appartamento nei mesi di vuoto, è stato mantenuto attivo il contratto d'affitto e il personale in forza destinato al progetto.

AREA DIPENDENZE:

L'ambito distrettuale alla quale l'area dipendenze afferisce è riferibile alla Regione Lombardia per quanto riguarda l'invio di utenti presso la comunità residenziale. Per quanto riguarda invece l'Unità Operativa Semiresidenziale l'ambito distrettuale d'elezione è quello relativo ai servizi ambulatoriali specialistici in primis della Val Trompia (NOA di Sarezze e SMI Gli Acrobati di Concesio) e occasionalmente su progetti spesso relativi ad esecuzioni penali esterne i servizi ambulatoriali dell'area dipendenze patologiche della nostra Regione.

Le risorse umane coinvolte nell'anno in esame riguardano l'equipe di operatori dell'area dipendenze, i colleghi ergoterapisti del laboratorio frequentato dagli utenti, il supervisore, i custodi e i volontari che contribuiscono alla gestione della quotidianità degli utenti accolti nella comunità residenziale e semiresidenziale.

Per quanto riguarda la comunità residenziale: l'analisi dei dati sulla tipologia di utenza accolta nel nostro servizio a partire dal 2010 ad oggi, ha evidenziato un progressivo aumento sino al 35% di utenti con diagnosi di dipendenza da alcol e poliabusivo. Questo aspetto impegna l'equipe multidisciplinare ad intraprendere azioni concrete di formazione professionale per adottare interventi mirati nella gestione di utenti sia dal punto di vista individuale sia da quello di interventi gruppalari (gruppi psicoeducativi) con persone che esprimono problematiche legate all'esclusiva dipendenza da alcol e da poliabusivo. Nella Comunità Residenziale Pedagogica per tutto il 2016 si è continuato nel perseguire l'obiettivo strategico di ampliare i posti letto accreditati per rispondere con maggiore celerità sia ai bisogni delle persone che necessitano di un programma di reinserimento sia nel consolidare la sostenibilità dei costi di produzione.

Per quanto riguarda l'unità d'offerta semiresidenziale l'analisi dei bisogni ci porta ad evidenziare che la comunità diurna ha visto progressivamente perdere la natura prettamente riabilitativa propria del reinserimento con cui era sorta. Infatti stiamo osservando, da parte dei servizi invianti, richieste d'inserimento soprattutto per quelle persone che non

presentano più un problema di dipendenza patologica in essere, ma necessitano di un sostegno e di un mantenimento degli obiettivi precedentemente raggiunti nell'ottica sia del mantenimento che dalla prevenzione alla ricaduta. Nella Comunità Diurna Pedagogico Riabilitativa si sono implementati i momenti di incontro formali e informali con i due servizi ambulatoriali territorialmente attigui (NOA di Sarezzo e SMI gli Acrobati di Concesio) al fine di mantenere una presenza media di 8 utenti sull'annualità di riferimento. La lista d'attesa rimane quantitativamente inferiore rispetto alla capacità ricettiva del servizio mettendo così in evidenza anche quest'anno la scarsa richiesta da parte dei servizi invianti di programmi riabilitativi di tipo semiresidenziale.

Nonostante le difficoltà specifiche della struttura semiresidenziale l'area dipendenze patologiche ha comunque utilizzato tutto il budget contrattualizzato e assegnato. Al termine del 2016 l'area dipendenze patologiche ha terminato con una produzione eccedente il budget previsto di € 3.600,00.

In sintesi nell'anno 2016 l'area tossicodipendenza ha avuto la seguente utenza:

Comunità Pedagogico Riabilitativa residenziale: 19 maschi

Comunità Pedagogico Riabilitativa diurna: 26 persone di cui 24 maschi e 2 femmine

Progetto di reinserimento sociale per detenuti: 2 maschi

AREA PREVENZIONE

Quest'area raggruppa le progettazioni e le azioni effettuate a favore delle famiglie e dei minori sia sul territorio che all'interno dei contesti educativi e formativi come la scuola, gli oratori e le associazioni.

I progetti di prevenzione nell'anno 2016 hanno trattato le tematiche legate all'uso degli strumenti informatici (web, WhatsApp, social), dipendenze, abilità di vita rivolgendosi a minorenni e in particolare agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Progetto Mi Piace SicuraMenteConnessi: titolare del progetto è il Consorzio Gli Acrobati e la cooperativa Gaia è partner nella realizzazione dello stesso. Il progetto Mi piace finanziato dalla Fondazione della Comunità Bresciana è iniziato nel 2016 e si concluderà a giugno 2017 con la chiusura dell'anno scolastico. Visto l'interesse per la proposta sia da parte degli studenti che dai docenti e che dai genitori si è pensato di coinvolgere sia gli Istituti della scuola secondaria di primo grado che di secondo grado differenziando gli interventi in maniera innovativa. Accanto agli incontri formativi previsti per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado è stato attivato un gruppo di peer education con gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (Istituto Superiore Primo Levi di Sarezzo). I giovani Peer educator sono stati coinvolti nella formazione e nella produzione di materiale video da utilizzare nella formazione da parte loro nei confronti degli studenti più piccoli della scuola media. Ciò rinforza la teoria del progetto che vede la possibilità che un giovane possa essere competente, pur non essendo adulto, rispetto ai temi del web edel suo corretto utilizzo, tanto da poter trasferire queste competenze ad altri pari.

Un secondo progetto in collaborazione con il Consorzio Gli Acrobati ha coinvolto, oltre agli studenti delle scuole superiori, gli adulti del territorio della Valtrompia sugli argomenti legati alla dipendenza da gioco patologico. Anche sul territorio valtrumplino il fenomeno del gioco d'azzardo è presente grazie anche alle numerose slot collocate sul territorio. Significativi sono anche i dati relativi al gioco on line che permette alle persone di nascondere ancor di più la problematica del gioco patologico, svolgendosi primariamente all'interno delle mura domestiche. Le azioni di prevenzioni sono state svolte in collaborazione con Comunità Montana a favore del territorio (cittadini, associazioni ecc.)

Nell'area della prevenzione la cooperativa Gaia ha partecipato tramite i due consorzi di riferimento (Consorzio Valli e Consorzio Gli Acrobati) al bando relativo alle politiche giovanili. L'occasione di questo bando ha permesso di coordinare le azioni rivolte agli adolescenti, ai giovani e alle persone che si occupano dell'educazione e della formazione di questi, costituendo un ATI (Associazione Temporanea d'impresa) tra i due Consorzi. Questo permette di avere azioni coordinate e condivise per lo stesso target di destinatari con un impegno delle risorse umane ed economiche più efficace.

Il servizio Cambiamenti, a circa quattro anni dal suo avvio, continua a rispondere ai bisogni delle persone e delle famiglie incrementando di anno in anno i risultati sia nei termini delle prestazioni erogate, sia nella sua capacità di elaborare risposte ai bisogni dei cittadini attraverso l'avvio di nuove opportunità di cura per tutti.

L'evoluzione del servizio è legata ad una collaborazione con i servizi territoriali, con il consultorio familiare e Civitas. In questi anni l'avvio delle progettualità specifiche sono state condivise anche con gli operatori dell'Ufficio di Piano.

Il servizio Cambiamenti ha costruito nel tempo un'identità riconosciuta in Valle Trompia (ma non solo) per quanto riguarda l'attività psicologica specialistica. Sempre più i consultori Civitas, la neuropsichiatria infantile, le cooperative e le scuole inviano situazioni che necessitano di interventi "multipli" a cui i singoli servizi non riescono a rispondere completamente.

Ad oggi le aree di intervento di Cambiamenti sono 3:

Area psicoterapia e consulenza psicologica: individuale, di coppia e familiare

Area etnoclinica percorsi individuali, formazione e supervisione alle equipe

Area dei disturbi del neurosviluppo: valutazione e trattamento

La cooperativa Gaia si occupa principalmente dei disturbi del Neurosviluppo mentre la cooperativa il Mosaico si occupa principalmente di etnoclinica e dell'area adulta. Questa struttura consente di pensare ad interventi in parallelo e complementari (per esempio un percorso di valutazione di un disturbo per un minore e al contempo un percorso di

supporto psicologico per i genitori del minore) che non devono essere svolti presso contesti differenti, ma all'interno di un medesimo servizio con un approccio sistemico alle situazioni, pur mantenendo una propria specificità di intervento.

Disturbi del neurosviluppo:

Per quanto riguarda i disturbi del neurosviluppo sono stati seguiti 68 casi (26 nel 2015) e realizzati 658 colloqui, distribuiti nel seguente modo:

Valutazione – Trattamento DSA e ADHD: pazienti presi in carico 24 con 185 colloqui realizzati

Logopedia: pazienti presi in carico 24 con 186 trattamenti effettuati

Psicomotricità: pazienti presi in carico 13 con 183 trattamenti effettuati

Psicoterapia Infantile: pazienti presi in carico 7 con 104 colloqui effettuati.

Totale dei pazienti presi in carico n. 68 – prestazioni effettuate n. 658

L'equipe dell'area è costituita da cinque psicoterapeute, una logopedista e una psicomotricista.

Il lavoro di valutazione dei casi viene effettuato in stretta collaborazione e integrazione con la UONPIA (Unità Operativa Neuro Psichiatria Infanzia e Adolescenza) territoriale e con i consultori CIVITAS, che sono tra i maggiori inviati al servizio.

La referente dell'area, effettua un colloquio di accoglienza iniziale ad ogni nuovo caso, per poi impostare l'intervento /gli interventi più adatti per il minore. Le professioniste lavorano in stretto contatto con le scuole frequentate dai minori, prendendo contatto ed effettuando i colloqui necessari con i referenti scolastici. Al termine dell'intervento l'equipe si ritrova per una rivalutazione del caso ed una eventuale nuova proposta di intervento.

Ultimo progetto ormai consolidato nel tempo è "La Corte dei Piccoli" che si rivolge ai bambini 0 – 3 anni accompagnati dai genitori o da una figura di riferimento. Il 2016 ha visto una buona partecipazione alle attività ordinarie durante l'anno mentre per quanto riguarda il grest estivo poche sono state le adesioni e pertanto per l'anno 2017 si stanno valutando diverse strategie (cambio orario, cambio del programma, integrazione con altri enti del territorio che lavorano con i bambini come le scuole per l'infanzia o associazioni private). I laboratori in occasione di alcune festività (carnevale, halloween, festa della mamma ecc.) sono state mantenute invariate nella prima metà dell'anno 2016 mentre sono state rinnovate verso fine anno attivando dei laboratori per bambini dai 5 ai 10 anni (cake design, il circo) con professionisti pasticceri o teatrali.

Passando ora alla parte più tecnica del bilancio d'esercizio il Bilancio, che si sottopone alla Vostra attenzione, è redatto in forma abbreviata. Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' omessa la redazione del rendiconto finanziario;

I criteri di valutazione, utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione in ossequio alla Direttiva comunitaria 34/2013/UE.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

I dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545 – sexies del c.c.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del c.c. e art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti. Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015:

Si rende noto che non vi sono spese di pubblicità o costi di ricerca iscritte in esercizi precedenti e per questo motivo non si è reso necessario ricorrere a riclassificazioni in ordine al rispetto dei requisiti di capitalizzazione e all'applicazione dell' OIC 29

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Si indica l'assenza di immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Si indica l'assenza di oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo tenendo conto del loro generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentative in via prevalente dei costi capitalizzati relativi a lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati che non sono di proprietà della cooperativa. L'iscrizione di tali valori nel bilancio ha luogo applicando il criterio del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e di ampliamento | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 2.650 | 3.666 | 475.528 | 501.344 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.060 | 2.243 | 254.328 | 277.131 |
| Valore di bilancio | 1.590 | 1.423 | 221.200 | 224.213 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | 19.501 | 19.501 |
| Ammortamento dell'esercizio | 530 | 535 | 19.046 | 20.111 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 2.650 | 3.666 | 495.029 | 501.345 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.590 | 3.340 | 292.313 | 297.243 |
| Valore di bilancio | 1.060 | 326 | 202.716 | 204.102 |

Immobilizzazioni materiali

Poiché la cooperativa svolge l'attività nel campo dell'assistenza socio sanitaria gestendo comunità terapeutiche, le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente riferite a fabbricati civili oltre a impianti generici ed arredi. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto. Durante l'anno sono stati effettuati investimenti di modesto importo attribuibili in prevalenza agli immobili in cui viene esercitata l'attività.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 513.950 | 93.392 | 226.013 | 833.355 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 18.293 | 79.193 | 210.210 | 307.696 |
| Valore di bilancio | 495.657 | 14.199 | 15.803 | 525.659 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 9.410 | - | 4.538 | 13.948 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | 5.135 | 5.135 |
| Ammortamento dell'esercizio | 15.560 | 7.104 | 7.630 | 30.294 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 523.360 | 93.392 | 225.416 | 842.168 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 33.853 | 86.297 | 212.706 | 332.856 |
| Valore di bilancio | 489.507 | 7.095 | 12.710 | 509.312 |

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute da Gaia si riferiscono a partecipazioni in altri enti cooperativi con i quali è in atto uno stretto rapporto di collaborazione. A fronte di un totale partecipazioni pari a 111.394, si registra una partecipazione di € 87.000 ne Gli Acrobati, società cooperativa sociale consortile, e una partecipazione di € 20.000 ne La Fontana, società cooperativa sociale. La prima delle due può tecnicamente essere definita società collegata, poichè Gaia esercita un terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Completano l'elenco delle partecipazioni le quote detenute nel consorzio Solco, le quote detenute nella BCC di Brescia nonchè Assocoop e Confcooperfidi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 87.000 | 25.032 | 112.032 |
| Valore di bilancio | 87.000 | 25.032 | 112.032 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Altre variazioni | - | 638 | 638 |
| Totale variazioni | - | 638 | 638 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 87.000 | 24.394 | 111.394 |
| Valore di bilancio | 87.000 | 24.394 | 111.394 |

Come già esposto in precedenza, la principale partecipazione è relativa a Gli Acrobati, partecipata paritariamente alla cooperativa sociale Il Calabrone e dalla cooperativa sociale di Bessimo.

Attivo circolante

L'attivo circolante della società si compone di crediti, di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e di disponibilità liquide. Poiché l'attività esercitata è nell'ambito dei servizi sociosanitari non sono rilevate rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Svolgendo in via prevalente attività socio sanitarie in regime di accreditamento nei confronti delle aziende sanitarie locali, i crediti sono per circa la metà dell'importo relativi a corrispettivi fatturati nei confronti delle aziende del servizio sanitario nazionale. Gaia svolge altresì attività amministrativa a favore della Cooperativa La Fontana, verso la quale si vantano crediti pari al 19% del totale dei crediti verso clienti. Altri crediti verso clienti, di importo significativo, sono aperti nei confronti del Consorzio Valli, nei confronti della società agricola Asine di Balaam, nei confronti della Cooperativa Sociale di Bessimo e nei confronti del Consorzio Gli Acrobati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 227.867 | 35.420 | 263.287 | 263.287 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 913 | 8.759 | 9.672 | 9.672 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 35.140 | (16.307) | 18.833 | 18.833 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 263.920 | 27.872 | 291.792 | 291.792 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili in Italia

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gaia investe la propria liquidità in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione avvenuta nell'anno 2016.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Altri titoli non immobilizzati | 189.882 | 1.298 | 191.180 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 189.882 | 1.298 | 191.180 |

Disponibilità liquide

Di seguito l'esposizione in forma tabellare della liquidità della cooperativa alla data del 31.12.2016 e la sua evoluzione rispetto allo scorso anno.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 138.673 | (206) | 138.467 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.979 | (43) | 1.936 |
| Totale disponibilità liquide | 140.652 | (249) | 140.403 |

Ratei e risconti attivi

Di seguito l'esposizione in forma tabellare dei valori attribuibili ai ratei ed ai risconti attivi alla data del 31.12.2016 e la loro evoluzione rispetto allo scorso anno.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | - | - | 268 |
| Risconti attivi | 3.657 | 20.326 | 23.983 |
| Totale ratei e risconti attivi | 3.656 | 20.594 | 24.251 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti:

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende capitale sociale e riserve.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 25.436 | - | - | (4.004) | | 21.432 |
| Riserva legale | 148.321 | - | 45.103 | - | | 193.424 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Varie altre riserve | 230.290 | - | - | - | | 230.290 |
| Totale altre riserve | 230.290 | - | - | - | | 230.290 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 46.498 | (1.391) | - | (45.103) | 87.912 | 87.912 |
| Totale patrimonio netto | 450.545 | (1.391) | 45.103 | (49.107) | 87.912 | 533.058 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|----------------|
| Riserva indivisibile L. 904/1977 | 230.290 |
| Totale | 230.290 |

Il patrimonio netto si è complessivamente incrementato per effetto della destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio 2015. Si è altresì avuta una riduzione di capitale sociale per effetto delle dimissioni di un socio lavoratore e di un socio volontario. In merito ai nuovi soci entrati a far parte della compagine, ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, si segnala che il consiglio di amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica in capo all'aspirante socio dei requisiti previsti dallo statuto sociale ed altresì della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico. Applicando i criteri sopraesposti durante l'anno 2016 si è avuta l'ammissione di due soci lavoratori.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattandosi di società cooperativa tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite fra i soci, l'unico utilizzo ammissibile è per la copertura delle perdite.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|----------------|---------|------------------|--|-------------------|
| Capitale | 21.432 | Soci | per copertura perdite/restituzione ai soci | 21.432 |
| Riserva legale | 193.424 | Utili | per copertura perdite | 193.424 |
| Altre riserve | | | | |

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|------------------------------------|---------|------------------------------------|------------------------------|-------------------|
| Varie altre riserve | 230.290 | utili/contributi in conto capitale | per copertura perdite | 230.290 |
| Totale altre riserve | 230.290 | | | 230.290 |
| Totale | 445.146 | | | 445.146 |
| Quota non distribuibile | | | | 423.714 |
| Residua quota distribuibile | | | | 21.432 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 6.204 | 6.204 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.316 | 1.316 |
| Valore di fine esercizio | 7.520 | 7.520 |

I fondi per rischi ed oneri hanno natura di fondi rischi su crediti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Di seguito è esposta l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto. A seguito delle dimissioni di quattro lavoratori e due anticipazioni si è avuto un utilizzo del fondo pari a € 25.505. La quota tfr accantonata e rimasta in azienda è stata pari a € 20.701, mentre la quota destinata a fondi pensione è stata pari a € 9.209. La somma dei due importi coincide con quanto indicato nel conto economico tra i costi del personale, per il trattamento di fine rapporto. Il fondo trattamento di fine rapporto subisce un'ulteriore decurtazione per effetto dell'imposta sostitutiva calcolata sulla rivalutazione dello stesso.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 146.320 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 20.701 |
| Utilizzo nell'esercizio | 25.505 |
| Altre variazioni | 399 |
| Totale variazioni | (5.203) |
| Valore di fine esercizio | 141.117 |

Debiti

Gaia è una società che esercita in via esclusiva un'attività di servizi sociosanitari. Ne consegue che l'indebitamento, eccezion fatta per i mutui stipulati per la realizzazione della sede della comunità, che hanno scadenza nel 2026, è prevalentemente rivolto verso il personale, verso gli istituti previdenziali e verso l'erario.

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche | 240.000 | (21.389) | 218.611 | 21.472 | 197.139 | 99.458 |
| Debiti verso fornitori | 41.960 | (4.770) | 37.190 | - | - | - |

| | | | | | | |
|---|---------|----------|---------|--------|---------|--------|
| Debiti tributari | 23.606 | (10.397) | 13.209 | - | - | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 23.541 | (1.609) | 21.932 | - | - | - |
| Altri debiti | 45.632 | 45.287 | 90.919 | - | - | - |
| Totale debiti | 374.738 | 7.122 | 381.859 | 21.472 | 197.139 | 99.458 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono pagabili in Italia

Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione dei ratei e dei risconti passivi. Si specifica che le voci inerenti alla retribuzione del personale per competenze maturate alla fine dell'anno, ma non ancora corrisposte, comunemente definite ratei, sono state collocate tra i debiti coerentemente a quanto previsto dai principi contabili. La tabella espone pertanto ratei passivi e risconti passivi propriamente detti. La variazione di importo significativo dei ratei passivi è pertanto attribuibile alla collocazione tra i debiti, di quanto maturato dal personale.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 32.841 | (32.166) | 675 |
| Risconti passivi | 449.366 | (41.161) | 408.205 |
| Totale ratei e risconti passivi | 482.207 | (73.327) | 408.880 |

Di seguito si espone il dettaglio dei risconti passivi

| | |
|--|------------------|
| Contributi pubblici per ampliamento centro ergoterapie | € 118.609 |
| Riaddebito manutenzioni straordinarie | € 62.174 |
| Contributo impianto fotovoltaico | € 1.120 |
| Integrazione contributo impianto fotovoltaico | € 500 |
| Contributo housing sociale appartamento via Pasubio | € 33.671 |
| Contributo fondazione ASM per sala multimediale | € 1.028 |
| Contributo La Casa di Davide | € 191.000 |
| Canoni locativi e rimborso utenze | € 103 |
| Totale risconti passivi | € 408.205 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come è noto la cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed il conto economico presenta le caratteristiche tipiche di un'impresa che produce servizi. Si riscontra infatti: una limitata presenza di costi per acquisti di merci, che nel caso specifico sono limitati a materiali di consumo; una presenza significativa di costi per acquisti di servizi; una rilevante presenza di costi per il personale, assenza di rimanenze.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|---------------------------|
| Assistenza socio-sanitaria | 681.977 |
| Prestazioni di servizi | 217.472 |
| Totale | 899.449 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi hanno origine in Italia

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 912.662. Come già in precedenza esposto, Gaia è una società che produce servizi. La struttura dei costi esposta nel conto economico evidenzia che il costo più rilevante è rappresentato dal personale che è stato pari a € 576.019, comprendendo in tale importo sia i lavoratori subordinati, sia i borsisti. Questa seconda categoria identifica le persone assistite dalla nostra cooperativa. Esse percepiscono un compenso simbolico per le attività prestate durante i percorsi di ergoterapia. Anche i costi per servizi che sono stati pari ad € 237.267 sono di importo significativo essendo dati anche da costi per psicologi, infermieri, psicoterapeuti e da costi per la refezione dei nostri utenti. I costi relativi al godimento dei beni di terzi, in misura pari a € 9.471 si riferiscono a canoni di affitto per appartamenti utilizzati nell'ambito delle attività di housing sociale. Gli ammortamenti sono complessivamente pari a € 50.405. La differenza tra valore e costo della produzione dà luogo ad un margine positivo di € 88.473.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria evidenzia un livello di proventi molto simile al livello degli oneri e non influenza significativamente il conto economico. Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi per i mutui in precedenza descritti, sottoscritti nell'anno 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Gaia è cooperativa sociale disciplinata dalla L. 381/1991. Per effetto della propria natura giuridica essa sostiene un ridotto carico tributario. La porzione di utile tassata ai fini IRES è pari al 10% di quanto destinato a riserva minima obbligatoria, cui si somma la tassazione sui costi indeducibili, conformemente a quanto previsto dal DPR 917/1986 e dalle norme in materia di tributi locali. Il carico tributario ai fini IRES è altresì ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali derivanti dagli anni precedenti, il cui ammontare ancora disponibile è pari a € 170.057. La cooperativa è anche onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 d.lgs 460/1997 e la regione Lombardia esonera le onlus dal pagamento dell'IRAP.

Informativa sulle perdite fiscali

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente |
|------------------------|--------------------|----------------------|
| | Ammontare | Ammontare |
| Perdite fiscali | | |

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente |
|--|--------------------|----------------------|
| | Ammontare | Ammontare |
| di esercizi precedenti | 170.057 | 178.367 |
| Totale perdite fiscali | 170.057 | 178.367 |
| Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza | 170.057 | 178.367 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2016 Gaia impiega 22 lavoratori subordinati, di cui 15 a tempo pieno. I restanti hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il consiglio di amministrazione non percepisce compenso per la carica ricoperta. I soci lavoratori che hanno anche l'incarico di consigliere di amministrazione percepiscono retribuzione in quanto lavoratori dipendenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è attribuita al dott. Gian Paolo Perrotti, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti di Brescia sez. A al n° 936, nonché nell'elenco dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n° 79987. Il compenso corrisposto nell'anno 2016 è stato pari a € 2.320.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di favorire il rilascio di un mutuo a Gli Acrobati, Gaia ha sottoscritto una fideiussione a favore della BCC di Brescia dell'importo di € 277.650 esposta nella tabella che segue.

| | Importo |
|---|---------|
| di cui nei confronti di imprese collegate | 277.650 |

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

In materia di requisiti mutualistici si specifica che Gaia è cooperativa sociale costituita e gestita ai sensi dell'art. 1 lett.a) L. 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto di quanto contenuto nell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 284.262, su un totale di stipendi lordi attribuibili al personale dipendente pari a € 554.430, cui si sommano gli importi incentivanti erogati ai borsisti, che sono stati pari a € 21.589. Sul totale del costo del personale le retribuzioni corrisposte ai soci sono pari al 49,4%.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

il presente bilancio espone un risultato utile pari a € 87.912 al quale proponiamo sia data la seguente destinazione:

alla riserva legale per € 85.275;

al fondo previsto dall'art. 11 comma 4 l. 59/1992 € 2.637.

Il consiglio di amministrazione

Morena Galiazzo

Sandro Pasotti

Maurizio Seneci